



Berna, 1° ottobre 2009

Destinatari:

Partecipanti alla procedura di consultazione
secondo l'elenco allegato

Revisione totale della legge federale del 6 ottobre 1989 per la promozione delle attività giovanili extrascolastiche (legge sulle attività giovanili, LAG); apertura della procedura di consultazione

Gentili Signore, Egregi Signori,

con decisione del 30 settembre 2009 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) di svolgere una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli altri ambienti interessati in merito all'avamprogetto di legge federale sulla promozione delle attività extrascolastiche di fanciulli e giovani (legge sulla promozione delle attività extrascolastiche, LPAE).

Nel rapporto «Strategia per una politica svizzera dell'infanzia e della gioventù», adottato il 27 agosto 2008 in risposta ai postulati del consigliere nazionale Claude Janiak (00.3469) e della consigliera nazionale Ursula Wyss (00.3400 e 01.3350), il Consiglio federale giunge alla conclusione che la vigente legge sulle attività giovanili non risponde più alle esigenze dettate dai mutamenti del contesto sociale e che la Confederazione può e deve svolgere meglio i compiti in materia di politica dell'infanzia e della gioventù nel quadro delle competenze assegnate dalla Costituzione. Per contro, per motivi costituzionali e materiali l'Esecutivo respinge la creazione di una legge quadro, come chiesto nel postulato Janiak. Conformemente alle disposizioni del Consiglio federale, l'avamprogetto posto in consultazione disciplina la promozione dell'infanzia e della gioventù a livello federale e crea la base legale per un maggiore impegno da parte della Confederazione – in particolare nei confronti dei Cantoni – in tutti gli ambiti della politica dell'infanzia e della gioventù, compresi quelli della protezione e della partecipazione. I punti principali dell'avamprogetto sono i seguenti:

Rafforzamento del potenziale di prevenzione e integrazione della promozione dei bambini e dei giovani da parte della Confederazione: dall'emanazione della vigente LAG il contesto in cui si svolgono le attività extrascolastiche per l'infanzia e la gioventù è profondamente cambiato. Basti pensare ai cambiamenti avvenuti nella società e nelle strutture familiari, alle esigenze poste ai bambini e ai giovani dalla scuola, dalla formazione e dall'economia e alla dinamica della migrazione. Attualmente molti bambini e giovani preferiscono offerte di attività extrascolastiche aperte e informali. Questo vale in particolare per i bambini e i giovani delle fasce sociali sfavorite o con un basso livello d'istruzione, a prescindere dal fatto che provengano da famiglie di migranti o meno. Il sostegno della Confederazione sarà quindi maggiormente orientato su forme di attività giovanili aperte, facilmente accessibili e innovative. La Confederazione dovrà in particolare poter concedere aiuti finanziari per progetti specifici anche ai Comuni, che svolgono un ruolo importante in quanto organismi responsabili delle attività giovanili aperte.

Subordinazione degli aiuti finanziari al contenuto dei progetti: a prescindere dalla conclusione di contratti di prestazioni con le associazioni mantello nazionali, la vigente LAG non permette di subordinare la concessione degli aiuti finanziari a determinati temi o strategie né di agire in modo efficace ed



efficiente sulla concessione di fondi. Ne consegue che la Confederazione ha un'influenza molto limitata sul contenuto e sulla qualità delle attività degli organismi che finanzia. Per questo motivo l'avamprogetto prevede la possibilità per il Consiglio federale di vincolare il versamento di aiuti finanziari al rispetto di norme di qualità e di fissare tematiche e obiettivi per la concessione di aiuti finanziari per progetti specifici. Inoltre l'importo dell'aiuto finanziario potrà essere calcolato in base a diversi criteri, quali le possibilità di partecipazione dei bambini e dei giovani e la presa in considerazione di quelli particolarmente bisognosi di promozione.

Estensione del gruppo di destinatari ai bambini in età di frequentare l'asilo: d'intesa con i destinatari delle organizzazioni attive nell'ambito dell'infanzia e della gioventù e tenendo conto dei cambiamenti avvenuti nella società e del grande potenziale di promozione dei bambini in età prescolare, nella LPAE il gruppo dei destinatari della promozione sostenuta dalla Confederazione va esteso esplicitamente ai bambini in età di frequentare l'asilo (4-6 anni).

Iscrizione nella legge delle misure di sostegno e promozione a favore della Sessione federale dei giovani: la LPAE crea una base legale esplicita per le attività di sostegno e di promozione della Confederazione. La Sessione federale dei giovani, che si svolge ogni anno dal 1993, si è affermata come istituzione valida e importante per la partecipazione dei giovani alla vita politica federale. Conformemente agli obiettivi della revisione totale della LAG, in futuro il sostegno finanziario prestato agli organizzatori della sessione dovrà andare di pari passo con l'obbligo per questi ultimi di adottare le misure necessarie per garantire una partecipazione adeguata dei giovani particolarmente bisognosi di promozione.

Sostegno ai Cantoni nel potenziamento e nello sviluppo della loro politica dell'infanzia e della gioventù: nel suo rapporto il Consiglio federale ha osservato che la politica dell'infanzia e della gioventù a livello cantonale e comunale è impostata in modo molto eterogeneo e che vi sono lacune negli ambiti della protezione, della promozione e della partecipazione. Sulla base di questa constatazione l'avamprogetto prevede che, quale finanziamento iniziale per un periodo limitato a otto anni, la Confederazione possa aiutare i Cantoni, mediante contratti di prestazioni, a sviluppare la loro politica dell'infanzia e della gioventù e a colmare le lacune esistenti nella sua impostazione. A tale scopo vanno promosse misure concrete per elaborare e ampliare le politiche cantonali in materia e forniti incentivi per lo sviluppo di ampie strategie cantonali.

Promozione dello scambio d'informazioni e di esperienze e della collaborazione con i Cantoni e con gli specialisti attivi nell'ambito della politica dell'infanzia e della gioventù: parallelamente alla conclusione di contratti di prestazioni la Confederazione, in collaborazione con i Cantoni, deve seguire l'evoluzione delle politiche cantonali in materia e invitarli a scambiarsi regolarmente informazioni ed esperienze. Sarà inoltre incaricata di promuovere lo scambio d'informazioni e di esperienze e di creare una rete di contatti tra specialisti attivi nell'ambito dell'infanzia e della gioventù.

Rafforzamento del coordinamento orizzontale a livello federale: per rafforzare la coerenza e l'efficacia delle misure di politica dell'infanzia e della gioventù bisogna sistematizzare lo scambio d'informazioni, e quindi la collaborazione. La LPAE crea una base legale adeguata per conferire in modo vincolante il coordinamento alla Confederazione e incaricare l'UFAS di svolgere questo compito.

Con la presente vi invitiamo a partecipare alla procedura di consultazione. La documentazione in consultazione comprende l'avamprogetto della legge sulla promozione delle attività extrascolastiche, il relativo rapporto esplicativo e l'elenco completo dei destinatari.

La documentazione è disponibile al seguente indirizzo Internet:
<http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>



Vi preghiamo d'inviare il vostro parere entro il

15 gennaio 2010

all'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Ambito Famiglia, generazioni e società, Effingerstrasse 20, 3003 Berna. Ci faciliterebbe inoltre il lavoro di valutazione dei risultati se ci poteste inviare il vostro parere anche per e-mail (formato Word) all'indirizzo seguente: andrea.binderoser@bsv.admin.ch.

Per qualsiasi domanda potete contattare Andrea Binder, responsabile del progetto (tel. 031 324 03 57, e-mail: andrea.binderoser@bsv.admin.ch).

Ringraziandovi sin d'ora per la preziosa collaborazione, cogliamo l'occasione per porgervi distinti saluti.

Dipartimento federale dell'interno DFI

Pascal Couchepin

Allegati:

- avamprogetto e rapporto esplicativo (d, f, i)
- elenco dei destinatari della procedura di consultazione (d, f, i)